



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO – EBOLI

**Plessi: Borgo, Casarsa, Giudice, Longobardi, Pezza Paciana**

Piazza della Repubblica – 84025 EBOLI (SA) – Tel: 0828 328284 - Fax: 0828 333565

PO: saee053002@istruzione.it - PEC: saee053002@pec.istruzione.it

Sito: [www.primocircoloeboli.edu.it](http://www.primocircoloeboli.edu.it)

Codice Univoco Ufficio: UFWJT2 - C.F.: 82004730659 - Cod. Meccanografico : SAE053002



Unione europea  
Fondo sociale europeo

Prot. n. 4831 – 1.1.d

Eboli, 25/09/2019

Al Collegio dei docenti  
Al Consiglio d'istituto  
Ai genitori  
Al DSGA  
**Atti/Albo**

**OGGETTO:Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse altre realtà istituzionali, culturali e sociali ed economiche operanti sul territorio;

**TENUTO CONTO** degli esiti delle Rilevazioni Nazionali Invalsi;

**TENUTO CONTO** delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati in via provvisoria dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati statistici e della loro lettura nonché del Piano di Miglioramento (PdM);

**TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

**TENUTO CONTO** che il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve essere coerente con gli obiettivi individuati a livello regionale e nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

**VISTO** il D.Lgs. n.65 del 13 aprile 2017, Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6;

**VISTO** il D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

## **CONSIDERATA la necessità di aggiornare il PTOF 2019/2022 per l'A.S. 2019/2020**

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

**che integra e rafforza i precedenti, per i punti focali**, per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare per rispettare le Priorità/Traguardi delineati nel RAV e nel PdM.

Al fine di garantire un'offerta formativa di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo nonché per la definizione di modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, è necessario:

1. Integrare il PTOF, in modo coerente, con gli obiettivi e i traguardi delle competenze stabiliti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, implementando lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e ampliando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi curriculari ed extracurriculari centrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà.
2. Implementare il curricolo verticale d'istituto progettando o potenziando i percorsi didattici innovativi finalizzati ad una didattica per competenze, in modo particolare quello di Cittadinanza e Costituzione per una reale partecipazione attiva e democratica degli studenti all'interno della comunità scolastica.
3. Progettare azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI , e nelle lingue comunitarie, monitorando in modo sistematico, gli apprendimenti degli studenti per la progettazione e l'attuazione di tempestivi ed adeguati interventi di recupero/potenziamento/consolidamento.
4. Personalizzare i curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà potenziando le attività di inclusione, individuando le aree dei disabili/DSA/Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, nonché prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
5. Utilizzare la didattica delle competenze, aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, per elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.
6. Lavorare per compiti di realtà, proponendo situazioni e attività, vicini al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento adeguatamente diversi da quelli della pratica didattica, privilegiando prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.
7. Realizzare una scuola intesa come comunità professionale e laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla

cittadinanza attiva;

8 Migliorare i risultati in matematica e italiano, sia nella scuola primaria che secondaria, con la riduzione della varianza tra le classi e il raggiungimento di esiti in linea con la media della regione e della macroarea.

9 Incentivare la progettualità attraverso i diversi progetti nazionali, regionali ed europei per una maggiore copertura del tempo scuola per le fasce più delicate della popolazione scolastica.

10 Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe;

11 Orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato;

12 Tutelare e promuovere l'identità della scuola, legata alla storia locale e parte integrante dell'identità cittadina, sempre attenta a intercettare e rispondere ai bisogni del territorio.

13 Restano confermate, e costituiscono aspetto qualificante del PTOF della Direzione Didattica del Primo Circolo di Eboli, le linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni che privilegiano un approccio laboratoriale e l'utilizzo di strategie didattiche innovative, funzionali al miglioramento degli apprendimenti (recupero/potenziamento) e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Azioni organizzative:**

- Attuare interventi extracurricolari, finalizzati all'inclusione/differenziazione, con utilizzo di strategie finalizzate ad elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento;
- Realizzazione di interventi per una didattica per classi aperte, utilizzando metodologie innovative, laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie
- Costituire una rete di scuole del territorio che possa organizzare percorsi di formazione su temi di interesse abbattendo i costi
- In relazione all'incremento delle dotazioni tecnologiche degli ultimi anni, è auspicabile la possibilità per la scuola di poter avere in organico una figura di assistente tecnico con competenze specifiche in informatica e manutenzione di apparati tecnologici.
- In merito alla gestione dell'organico dell'autonomia e in coerenza con le priorità indicate nel PdM, saranno previste ore di compresenza nelle classi in cui frequentano alunni BES/DSA e i cui team hanno predisposto dei PdP.

#### **Formazione del personale**

Le attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, saranno individuate in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla L.107/2015.

Le azioni di formazione-aggiornamento inserite nel PTOF rivolte al personale docente, saranno collegate con gli obiettivi del RAV.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle FF.SS., dalla referente per il sostegno e dai Collaboratori del Dirigente. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve di norma ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per la crescita della nostra comunità educante.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Ing. Redente Elpidio DEL PRETE

*Redente Elpidio*